

IL PRESIDE SPACCINI: «UN MODO ORIGINALE PER CHIUDERE UN CICLO DIDATTICO»

A Chiavari il liceo Luzzati cerca ex alunni “famosi”

Rimpatriata a fine anno con la festa di intitolazione della scuola

CHIAVARI. Il liceo artistico Luzzati (già Istituto d'arte) cerca ex alunni affermati. A lanciare l'appello, che nei prossimi giorni rimbalzerà sul sito internet della scuola di via Ghio a Chiavari (www.isachiavari.eu) e su Facebook, è il preside, Gianfranco Spaccini. «Ci rifacciamo al titolo del celebre telefilm "Saranno famosi" e lo decliniamo in "Sono diventati famosi" - spiega - L'obiettivo è radunare alunni di ieri che hanno saputo realizzare le loro ambizioni e aspirazioni». L'invito di Spaccini non è circoscritto al mondo dell'arte, ma esteso a tutte le professioni. «Tra i nostri ex studenti ci sono sicuramente ingegneri, medici, artisti, professori - prosegue il dirigente scolastico - Sappiamo di alcuni ragazzi che lavorano per il Museo Luzzati di Genova, curano le scenografie del Teatro della Tosse e si occupano di visual design. Speriamo di averne il più alto numero possibile con noi, subito dopo la fine di questo anno scolastico per una festa che coinciderà con la cerimonia di intitolazione del liceo allo scenografo Emanuele Luzzati».

Un primo sì, entusiasta, arriva dal sindaco di Zoagli, Rita Nichel. «Ci sarò senz'altro - afferma - In qualità di rieleto sindaco, di ex primo cittadino o di candidato alle elezioni amministrative, a seconda della data e dell'esito della chiamata alle urne, ma non mancherò». Nichel, diplomata nel 1975 con 60/60, è uno dei primi studenti dell'Istituto d'arte ad aver frequentato per un intero quinquennio perchè prima del 1975 la scuola (nata nel 1820) prevedeva solo il rilascio di una licenza triennale. «Ho studiato nella vecchia sede sopra al Caffé Defilla - racconta Nichel e ho seguito l'indirizzo di decorazione



Un particolare della facciata di quello che da quest'anno è il liceo Luzzati

pittorica. Sono rimasta molto legata all'Istituto e ai compagni di classe con i quali, periodicamente mi ritrovo per una cena; la prossima volta ne approfitterò per parlare anche a loro di questa bella iniziativa del preside del liceo». E così che, ancor prima che la notizia si sia diffusa, la rimpatriata degli ex dell'Istituto d'arte (che oggi conta 362 iscritti) ha già trovato una madrina d'eccezione, in fascia tricolore.

«L'incontro con gli allievi del passato - riprende Spaccini - vuol essere il pretesto per dare il via a un nuovo, importante, ciclo storico della scuola. Chiudiamo la parentesi dell'Istituto d'arte, anche se per i ragazzi

iscritti negli ultimi anni continuerà a esistere fino a che non si diplomeranno, e coglieremo l'occasione per invitare Sergio Noberini, curatore del museo Luzzati di Genova, struttura che custodisce il patrimonio dello scenografo; Emanuele Conte, direttore della Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse; Flavio Costantini, pittore amico di Luzzati e qualche storico dell'Accademia ligustica». Sarà anche l'occasione per sistemare la nuova scritta, istituzionale sulla facciata e artistica nell'ingresso: realizzata con gli inconfondibili caratteri di Emanuele Luzzati.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA